

« Quando scrissi "La buona novella" era il 1969. Si era quindi in piena lotta studentesca e le persone meno attente - che sono poi sempre la maggioranza di noi - compagni, amici, coetanei, considerarono quel disco come anacronistico. Mi dicevano: "Ma come? Noi andiamo a lottare nelle università e fuori dalle università contro abusi e soprusi e tu invece ci vieni a raccontare la storia - che peraltro già conosciamo - della predicazione di Gesù Cristo." Non avevano capito che in effetti La Buona Novella voleva essere un'allegoria - era una allegoria - che si precisava nel paragone fra le istanze migliori e più sensate della rivolta del '68 e istanze, da un punto di vista spirituale sicuramente più elevate ma da un punto di vista etico sociale direi molto simili, che un signore 1969 anni prima aveva fatto contro gli abusi del potere, contro i soprusi dell'autorità, in nome di un egualitarismo e di una fratellanza universali. Si chiamava Gesù di Nazaret e secondo me è stato ed è rimasto il più grande rivoluzionario di tutti i tempi....". Fabrizio De Andrè, Dal concerto al teatro Brancaccio, 14 febbraio 1998.



Cos'è l'Emporio della Solidarietà?

Si tratta di un progetto sociale che prevede un servizio di distribuzione di generi di prima necessità, organizzato come un vero e proprio supermercato all'interno del quale i beneficiari possono reperire, in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non, nella misura concordata con gli enti socio-assistenziali che ne elaborano il progetto di accompagnamento. **Obiettivi:** Sostenere famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso un processo di accompagnamento ed empowerment che ne valorizzi le risorse e la capacità di scelta. **Destinatari:** Nuclei famigliari in condizioni di disagio economico, residenti nella provincia di Verona. Particolare attenzione viene riservata ai nuclei con figli al di sotto dei 24 mesi. I criteri di accesso al servizio verranno elaborati e definiti in sede di coordinamento.

**Accesso:** Subordinato al colloquio di un membro della famiglia con i centri territoriali (caritativi o socio-assistenziali) autorizzati. Il rapporto con i centri territoriali ha lo scopo di:

- Determinare le condizioni socio-economiche della famiglia
- Valutare le possibilità reali che l'accesso all'Emporio rappresenti un aiuto per il processo di empowerment della famiglia
- Elaborare con la famiglia il progetto di accompagnamento

L'accesso all'Emporio viene concesso attraverso l'erogazione di una tessera, sulla quale vengono caricati dei punti che rappresentano il controvalore da rilasciare per l'acquisizione dei prodotti scelti.

I punti, all'interno del sistema, rappresentano la moneta di scambio.

A ciascuna famiglia viene rilasciata una tessera con una dotazione di credito, in punti, che rappresenta il limite massimo spendibile da parte del nucleo familiare in 4 settimane, al termine delle quali l'utente dovrà recarsi presso il centro preposto a ricaricare la tessera. Il credito da assegnare alla famiglia viene calcolato sulla base della composizione (in termini di Funzionamento: numerosità e fascia d'età) del nucleo familiare.

**Parole chiave:**

**TERRITORIALITÀ:** il rapporto con gli utenti e la definizione del progetto di accompagnamento del nucleo familiare viene affidato ai centri caritativi o socio-assistenziali della comunità di residenza della famiglia, in modo che il processo di accompagnamento ed empowerment trovi radicamento e valorizzi le risorse già presenti sul territorio.

**TEMPORANITÀ:** la tessera di accesso al servizio dell'Emporio ha una durata temporanea, per necessità dettate dal completamento di un percorso di accompagnamento della famiglia verso il raggiungimento di uno o più stadi di emancipazione dalla situazione di difficoltà.

**PARZIALITÀ:** il beneficio offerto dall'Emporio non deve essere inteso come un completamento sostitutivo del fabbisogno alimentare o materiale del nucleo familiare, ma rappresenta piuttosto un sostegno parziale alle necessità familiari, per la soddisfazione delle quali è richiesto anche il contributo della famiglia.



Prospettiva Famiglia  
con la Rete di Scuole "Scuola e Territorio: Educare insieme"  
con l'Assessorato Servizi sociali e Famiglia,  
con la Parrocchia di Santa Croce  
e con l'Emporio della Solidarietà,  
propone un significativo momento formativo-musicale:

## "LA BUONA NOVELLA" di FABRIZIO DE ANDRÈ

*Il Coraggio delle Donne*

11 marzo 2016, ore 21

TEATRO ALCIONE

Entrata libera fino ad esaurimento posti



Con il patrocinio morale della *Fondazione Fabrizio De Andrè*.

La partecipazione al momento formativo è sicuramente molto importante e non è richiesto alcun biglietto di entrata; condividendo la *Mission* delle attività di Prospettiva Famiglia, per chi lo desiderasse, all'ingresso del Teatro Alcione sarà allestito un punto di raccolta alimenti non deperibili (per es. pasta, tonno, farina, zucchero, salsa di pomodoro, ecc.), gestito dagli studenti della Rete, da devolvere a favore della sede di Verona dell'Emporio della Solidarietà.

Per informazioni [www.facebook.com/emporiodellassolidarieta/info?tab=page\\_info](http://www.facebook.com/emporiodellassolidarieta/info?tab=page_info)

Nell'ambito della manifestazione OTTOMARZO. *Femminile, plurale*  
promossa dall'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Verona  
in occasione della Giornata Internazionale per i diritti delle donne, 8 marzo 2016



**DIRETTORE  
ARTISTICO**

Mario Merra

**MUSICISTI**

*Batteria*

Paolo Castagna

*Tastiere*

Andrea Beghini

*Fiati*

Marco Pasetto

*Violino*

Anna Pasetto

*Chitarra elettrica*

Eros Cescato

*Chitarra acustica* Vanni

Martini

*Basso*

Carlo Alberto Danieli

**SOLISTI**

Giorgia Gallo

Paolo Brutti

Giovanni Brutti

Stefania Bonadimani

Giovanna Florio

Vanni Martini

Chiara Pasetto

**CORO :**

**BASSI**

Benedetti Andrea

Beltrame Roberto

Brutti Fausto

Brutti Giovanni

Brutti Paolo

Scacchetti Giorgio

Serra Marcello

Zenari Marco

**TENORI**

Ausonia Franco

De Beni Luciano

Finetto Luigi

Nicolini Lino

Pandini Pierluigi

Vinco Renzo

**SOPRANI**

Cordioli Marina

Corona Cristina

Corradi Marisa

Cuppone Anna

Formenti Marisa

Gottardi Giovanna

Rubele Maria

Salvagno Gaetana

**CONTRALTI**

Battistini Franca, Benedetti Ivana

Bonadimani Stefania

Cairola Ivana, Florio Giovanna

Maglie Anna Rita

Nuovo Concetta, Tinazzi Marcella

**PROGRAMMA DELLA SERATA**

*LAUDATE DOMINUM*

*L'INEANZIA DI MARIA*

*IL RITORNO DI GIUSEPPE*

**Intervento degli Studenti della Rete:**

Lettura dell'ultima lettera che Leone Ginzburg, dal carcere fascista, invia alla moglie Natalia, per incoraggiarla a non perdersi d'animo.  
Lettura di un passo tratto dal racconto di Natalia Ginzburg "Inverno in Abruzzo", in cui l'autrice rievoca il tempo trascorso con il marito al confino, consapevole di come quello sia stato il tempo migliore della loro vita.

*IL SOGNO DI MARIA*

*AVE MARIA*

**Intervento degli Studenti della Rete:**

Eugenio Montale, "Ho sceso dandoti il braccio" (ode alla compagna di una vita)  
"Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (la donna salvifica che porta luce e serenità).

*MARIA NELLA BOTTEGA DEL FALEGNAME*

*VIA DELLA CROCE*

**Intervento degli Studenti della Rete:**

Tratto da "Madre coraggia" di Dario Fo, monologo che dà voce Cindy Sheehan, madre del soldato Casey, morto in Iraq; dall'aprile 2004 al novembre 2005 la donna cerca con ostinazione di ottenere un colloquio con Bush, allora presidente USA, per sapere "perché" suo figlio è morto; non sarà mai ricevuta ma la sua protesta avrà un seguito inaspettato.

*LE TRE MADRI*

**Intervento degli Studenti della Rete:**

"Ode al Presente" di Pablo Neruda

*IL TESTAMENTO DI TITO*